

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PUBLIO FIORI

**La seduta comincia alle 16.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta del 26 maggio 2003.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono cinquantaquattro.

**Discussione congiunta del conto consuntivo della Camera per il 2002 e del progetto di bilancio della Camera per il 2003 (doc. VIII, nn. 5 e 6).**

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Comunica altresì che il termine per la presentazione degli ordini del giorno è fissato per oggi, alle 18.

Dichiara aperta la discussione congiunta, della quale è stato chiesto l'ampliamento.

FRANCESCO COLUCCI, *Questore*, illustra il contenuto dei documenti di bilancio all'ordine del giorno (*vedi resoconto stenografico pag. 1*).

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
MARIO CLEMENTE MASTELLA

PRESIDENTE si associa al ringraziamento che conclusivamente il Questore Colucci ha rivolto al Segretario generale ed al personale della Camera.

LUCIANO MARIO SARDELLI esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal Collegio dei deputati questori, giudicando particolarmente importante gli investimenti effettuati per l'innovazione tecnologica; in particolare, sottolinea i positivi risultati conseguiti nell'ambito della redazione dei resoconti parlamentari, in seguito all'adozione del sistema di riconoscimento vocale, che ha consentito di ridurre sensibilmente i costi di produzione degli atti parlamentari senza alterare la qualità degli elaborati. Auspica, inoltre, un ulteriore proficuo impegno nel settore della comunicazione istituzionale.

RENZO INNOCENTI, espresso apprezzamento per il lavoro svolto dal Collegio dei questori, improntato a criteri di economicità, rigore e trasparenza, sottolinea l'importanza di garantire ai singoli deputati ed ai gruppi parlamentari adeguati *standard* di servizi e di beni strumentali. Giudica inoltre importante, anche alla luce delle esperienze positive degli ultimi tempi, che la Camera continui a svolgere, tra l'altro, un ruolo di valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico, offrendo nel contempo all'opinione pubblica, segnatamente ai giovani, un'informazione sempre più capillare sulle proprie attività istituzionali, anche attraverso il potenziamento dell'apposito canale televisivo satellitare. Nel manifestare altresì compiacimento per l'impegno, la preparazione e la competenza professionale del personale della Camera, ritiene necessario un monitoraggio delle variabili che determinano l'incremento delle spese correnti, anche al fine di valutare ipotesi alternative di organizzazione del lavoro e di ulteriore valorizzazione delle risorse umane.

ANTONIO BOCCIA, sottolinea l'opportunità di anticipare il termine per

l'esame di documenti di bilancio, manifesta apprezzamento per le innovazioni introdotte, che garantiscono una maggiore leggibilità e trasparenza dei dati complessivi. Nell'esprimere inoltre, a nome del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo, un giudizio positivo sulla gestione amministrativa per il 2002 — i cui aspetti salienti sono rappresentati dal potenziamento dell'informatizzazione e della comunicazione istituzionale — e sul progetto di bilancio per il 2003, manifesta tuttavia perplessità per il previsto trasferimento del Servizio studi a Palazzo Theodoli ed auspica il potenziamento del Servizio testi normativi; giudicata altresì chiara ed esauriente la relazione sullo stato dell'Amministrazione, ritiene si debba garantire la netta separazione tra funzioni di indirizzo e di gestione. Sottolinea infine l'elevato livello professionale del personale della Camera.

MARIO PEPE, manifestato apprezzamento per le iniziative promosse in ambito sanitario, con particolare riferimento alle convenzioni stipulate con soggetti terzi, sottolinea l'opportunità di garantire ai deputati, in campo previdenziale, strumenti assicurativi analoghi a quelli di cui usufruiscono i parlamentari europei; preannunzia altresì la presentazione di un ordine del giorno volto a prevedere la decorrenza immediata del diritto del beneficiario alla corresponsione dell'assegno vitalizio in caso di decesso del deputato.

TIZIANA VALPIANA, rilevato che i documenti di bilancio in esame sono stati predisposti secondo criteri di trasparenza e leggibilità, esprime apprezzamento per il proficuo lavoro svolto dal Collegio dei deputati questori; riterrebbe peraltro opportuno garantire ai cittadini una più capillare informazione sull'attività del Parlamento, anche attraverso la collocazione delle trasmissioni realizzate dai servizi parlamentari in orari di maggiore ascolto. Nell'auspicare inoltre l'individuazione di idonei spazi per i gruppi parlamentari, lamenta il decremento degli stanziamenti destinati all'attuazione delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro. Preannun-

zia infine la presentazione di un ordine del giorno volto a sostenere il progetto di massima predisposto dal Comitato per le pari opportunità con il quale, al fine di ridurre i disagi avvertiti, in particolare, dalle dipendenti della Camera, si prevede l'istituzione di un centro per l'infanzia.

ANTONIO MAZZOCCHI, manifestato apprezzamento per il rispetto degli impegni assunti in occasione dell'esame del progetto di bilancio per il 2002, come risulta evidente dall'incremento della qualità dei servizi offerti ai parlamentari, auspica un'approfondita riflessione in vista di un più razionale impiego delle risorse in relazione al perseguimento degli obiettivi prefissati. Preannunzia infine il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale sui documenti di bilancio in esame.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione congiunta e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 103 del 2003: Sindrome respiratoria acuta severa (SARS) (3961).**

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali, della quale è stato chiesto l'ampliamento.

DOMENICO DI VIRGILIO, *Relatore*, nel richiamare le caratteristiche della sindrome respiratoria acuta severa (SARS) ed i dati più recenti relativi alla sua diffusione, dà conto delle iniziative già assunte in materia dal Governo italiano in linea con le indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità; illustra quindi il contenuto del provvedimento d'urgenza in discussione, nel testo comprendente le modifiche apportate dalla Commissione, che prevede, tra l'altro, controlli sanitari volti a scongiurare la possibile diffusione del contagio in ambito nazionale; sottolinea inoltre la piena conformità della normativa in esame al disposto degli articoli 32

e 117 della Costituzione, giudica fondamentale un'adeguata attività informativa sulla materia.

CESARE CURSI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, nell'associarsi alle considerazioni svolte dal relatore, sottolinea che il Governo continua a approfondire il massimo impegno sia per prevenire la possibile diffusione della SARS sia per garantire ai cittadini un'adeguata informazione sulla materia; auspica quindi la sollecita conversione in legge del provvedimento d'urgenza in discussione, che nel corso dell'*iter* in Commissione è stato oggetto di modifiche migliorative.

TIZIANA VALPIANA, nel rilevare la tempestività delle misure adottate anche con il decreto-legge in esame, al fine di contrastare la diffusione della SARS, sottolinea l'importanza di garantire la continuità ed il buon funzionamento del Servizio sanitario nazionale; lamenta, peraltro, il fatto che in Commissione siano state inopinatamente giudicate ammissibili proposte emendative vertenti su materia estranea a quella oggetto del provvedimento d'urgenza in discussione.

GRAZIA LABATE, manifestata condivisione per le misure previste dagli articoli 1 e 2 del provvedimento d'urgenza, che auspica sia sollecitamente convertito in legge, sottolinea la necessità di continuare a rivolgere la massima attenzione alle problematiche connesse alla possibile diffusione della SARS, anche in considerazione dell'interrelazione con le patologie tipiche della stagione invernale; esprime peraltro perplessità sulle norme recate dagli articoli 2-bis e 2-ter introdotti dalla Commissione, che ritiene vertano su materia estranea a quella oggetto del decreto-legge in esame.

DONATO RENATO MOSELLA, richiamato l'allarme sociale causato dal timore di una possibile diffusione, anche in Occidente, della sindrome respiratoria acuta severa, sottolinea l'opportunità di adottare disposizioni volte a prevenire l'eventuale

contagio: invita tuttavia ad evitare, al riguardo, sterili strumentalizzazioni ed a sostenere l'attività di ricerca finalizzata alla predisposizione di un vaccino. Nell'esprimere altresì perplessità sul previsto adeguamento delle strutture del Dipartimento della protezione civile, attraverso l'assunzione di personale al quale demandare funzioni più propriamente riconducibili al Servizio sanitario nazionale, auspica una capillare campagna di informazione volta a fornire ai cittadini le necessarie informazioni sulla SARS e sui comportamenti da tenere per una corretta prevenzione.

CESARE ERCOLE, espresso apprezzamento per l'efficacia delle misure tempestivamente predisposte dal Governo per contrastare la diffusione in Italia della sindrome respiratoria acuta severa, manifesta un orientamento favorevole al provvedimento d'urgenza in discussione, il cui testo è stato ulteriormente migliorato nel corso dell'*iter* in Commissione. Invita altresì a valutare l'opportunità di prevedere che i medici di base possano procedere ad una capillare e corretta campagna informativa; concorda infine sulla necessità di incrementare le piante organiche del Dipartimento della protezione civile.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

DOMENICO DI VIRGILIO, *Relatore*, sottolinea l'esigenza di non sottovalutare i rischi di diffusione della SARS, ferma restando l'opportunità di non creare ingiustificate forme di allarmismo, auspica la sollecita approvazione del disegno di legge di conversione del provvedimento d'urgenza in discussione.

CESARE CURSI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, osserva che le disposizioni recate dal provvedimento d'urgenza in discussione denotano la volontà del Governo di garantire la salute dei cittadini, pur senza diffondere nell'opinione pubblica ingiustificati allarmismi.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 105 del 2003: Università ed enti di ricerca (3971).**

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali, della quale è stato chiesto l'ampliamento.

ANTONIO PALMIERI, *Relatore*, ricorda che il decreto-legge in discussione reca disposizioni urgenti per l'Università e la ricerca, nonché norme per l'abilitazione all'esercizio della professione di farmacista, osserva che assumono particolare rilievo le disposizioni volte ad istituire il fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti. Nel sottolineare, altresì, che la normativa proposta è coerente con gli orientamenti europei in materia, esprime soddisfazione per il proficuo lavoro svolto in Commissione ed auspica la tempestiva approvazione del disegno di legge di conversione.

ANTONIO BOCCIA, parlando sull'ordine dei lavori, ritiene che un emendamento presentato dal Governo, riferito al testo del decreto-legge in discussione, dovrebbe essere dichiarato inammissibile per estraneità di materia: invita pertanto la Presidenza ad assumere le conseguenti determinazioni.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera le considerazioni svolte dal deputato Boccia.

STEFANO CALDORO, *Sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*, associandosi alle considerazioni svolte dal relatore e richiamati gli aspetti salienti del provvedimento d'urgenza, che si iscrive nel quadro delle iniziative promosse dal Governo in favore degli studenti, sottolinea l'importanza, in particolare, del fondo per il sostegno dei giovani per favorire la mobilità degli studenti;

rileva altresì l'opportunità di procedere ad una riforma organica delle disposizioni che disciplinano il diritto allo studio.

ANDREA MARTELLA, lamentata la mancata attuazione, da parte del Governo, di una seria ed organica politica in favore delle università e degli enti di ricerca, ritiene che le pur condivisibili — ancorché tardive — misure recate dal provvedimento d'urgenza derivino dalla drastica riduzione delle risorse ad essi destinate, che peraltro non vengono incrementate; nel preannunciare, inoltre, la presentazione di proposte emendative riferite, in particolare, all'articolo 2 del decreto-legge, si associa alle considerazioni svolte dal deputato Boccia in ordine all'emendamento presentato dal Governo, il cui eventuale recepimento condizionerebbe l'orientamento sul disegno di legge di conversione.

DOMENICO VOLPINI, nell'associarsi alle considerazioni svolte dal deputato Martella, ritiene che il provvedimento d'urgenza in discussione penalizzi ulteriormente le università e gli enti di ricerca, atteso, fra l'altro, che non prevede risorse aggiuntive ma impegna risorse finanziarie già stanziata per finalità diverse. Giudica altresì grave e di dubbia legittimità costituzionale la proposta emendativa predisposta dal Governo, ritenendola lesiva dell'autonomia universitaria.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

ANTONIO PALMIERI, *Relatore*, ringrazia i deputati intervenuti per il proficuo contributo fornito alla discussione.

STEFANO CALDORO, *Sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*, osservato che il Governo ha incrementato gli stanziamenti in favore delle università e della ricerca, assicura che non si intende ledere l'autonomia degli atenei ma operare un più stringente controllo sull'utilizzo delle risorse finanziarie. Comunica altresì che l'Esecutivo intende presentare un disegno di legge organico in materia.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Discussione di mozioni:  
Medici specializzandi.**

PRESIDENTE avverte che sono state presentate le ulteriori mozioni Zanella n. 219, Maura Cossutta n. 220, Giulio Conti n. 221, Di Virgilio n. 222 ed Ercole n. 223, vertenti sullo stesso argomento dei documenti iscritti all'ordine del giorno: saranno, pertanto, discusse congiuntamente.

Avverte altresì che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali delle mozioni.

GRAZIA LABATE illustra la sua mozione n. 201, con la quale si impegna il Governo a dare piena attuazione al decreto legislativo n. 368 del 1999, che, ai sensi della direttiva europea n. 16 del 1993, prevede la trasformazione delle borse di studio in contratti di formazione lavoro; auspica quindi che, a partire dalla manovra economico-finanziaria per il 2004, siano stanziati le risorse finanziarie necessarie per garantire il giusto riconoscimento economico, previdenziale e normativo all'attività svolta dai medici specializzandi, in relazione alla quale il Governo non ha finora ottemperato agli impegni assunti.

DONATO RENATO MOSELLA illustra la mozione Bindi n. 216, che impegna il Governo a dare tempestivamente piena attuazione alle disposizioni recate dal decreto legislativo n. 368 del 1999, rispettando gli impegni assunti in tal senso con l'accoglimento di ordini del giorno riferiti al disegno di legge finanziaria per il 2003: sarà così possibile superare la precaria situazione economica e professionale dei medici specializzandi.

TIZIANA VALPIANA illustra la sua mozione n. 218, sottolineando l'esigenza

di risolvere l'annosa questione dei medici specializzandi, ai quali non sono garantiti i medesimi diritti riconosciuti agli altri lavoratori; ricordato altresì che nella legge finanziaria per il 2003 sono stati disattesi gli indirizzi contenuti nel documento di programmazione economico-finanziaria, auspica il coinvolgimento delle associazioni di categoria nei tavoli di lavoro preposti all'individuazione di adeguate soluzioni.

DOMENICO DI VIRGILIO illustra la sua mozione n. 222, osservando che la situazione dei medici specializzandi rappresenta un'anomalia esclusivamente italiana; ritiene, quindi, che la definitiva soluzione della questione, attraverso lo stanziamento di adeguate risorse finanziarie, sia un improcrastinabile atto di giustizia.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali delle mozioni.

VITO TANZI, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, osserva che la trasformazione delle borse di studio in contratti di formazione lavoro richiederebbe lo stanziamento di ingenti risorse finanziarie, assicura che il Governo intende individuare adeguate soluzioni ai problemi dei medici specializzandi.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Discussione della proposta di legge S. 1019-1020-1175: Interventi per l'espansione delle Università di Messina e di Cassino, nonché in favore dell'Università Pontina (approvata, in testo unificato, dal Senato) (3253 ed abbinata).**

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali, della quale è stato chiesto l'ampliamento.

MICHELE RANIELI, *Relatore*, osserva che la proposta di legge in discussione reca misure volte a consentire l'espansione delle Università di Messina e di Cassino, nonché dell'Università Pontina prevedendo interventi strutturali e tecnologici: ricorda peraltro che, a tal fine, sono state stanziare risorse finanziarie.

STEFANO CALDORO, *Sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*, richiama le finalità della proposta di legge in discussione, riterrebbe preferibile che interventi a favore di singoli atenei fossero inseriti in un processo di sviluppo organico del sistema universitario.

ANDREA MARTELLA, nel sottolineare il carattere frammentario della proposta di legge in discussione, che non si inserisce in un organico programma universitario nazionale, ritiene necessaria un'ulteriore riflessione sulle erogazioni di finanziamenti agli atenei: auspica, al riguardo, l'accoglimento di una proposta emendativa della quale preannuncia la presentazione.

DOMENICO VOLPINI, nel manifestare un orientamento favorevole al provvedimento in discussione, sottolinea la necessità di individuare soluzioni adeguate che consentano opportunamente di internazionalizzare le attività degli studenti universitari.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore ed il rappresentante del Governo rinunziano alla replica.

Rinvia pertanto il seguito del dibattito ad altra seduta.

### **Proposta di trasferimento in sede legislativa di una proposta di legge.**

PRESIDENTE comunica che sarà iscritto all'ordine del giorno della seduta di domani il trasferimento in sede legislativa della proposta di legge n. 1179 ed abbinata.

### **Su lutti dei deputati Sciacca, Follini, Duca e Piglionica.**

PRESIDENTE rinnova, anche a nome dell'Assemblea, le espressioni della partecipazione al dolore dei deputati Sciacca, Follini e Duca, colpiti da gravi lutti, la perdita dei rispettivi padri, nonché del deputato Piglionica per la perdita della madre.

### **In morte dell'onorevole Camillo Federico.**

PRESIDENTE rinnova, anche a nome dell'Assemblea, le espressioni della partecipazione al dolore dei familiari dell'onorevole Camillo Federico, scomparso il 7 giugno scorso.

### **Ordine del giorno della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Martedì 10 giugno 2003, alle 10.

(Vedi resoconto stenografico pag. 76).

**La seduta termina alle 21,50.**